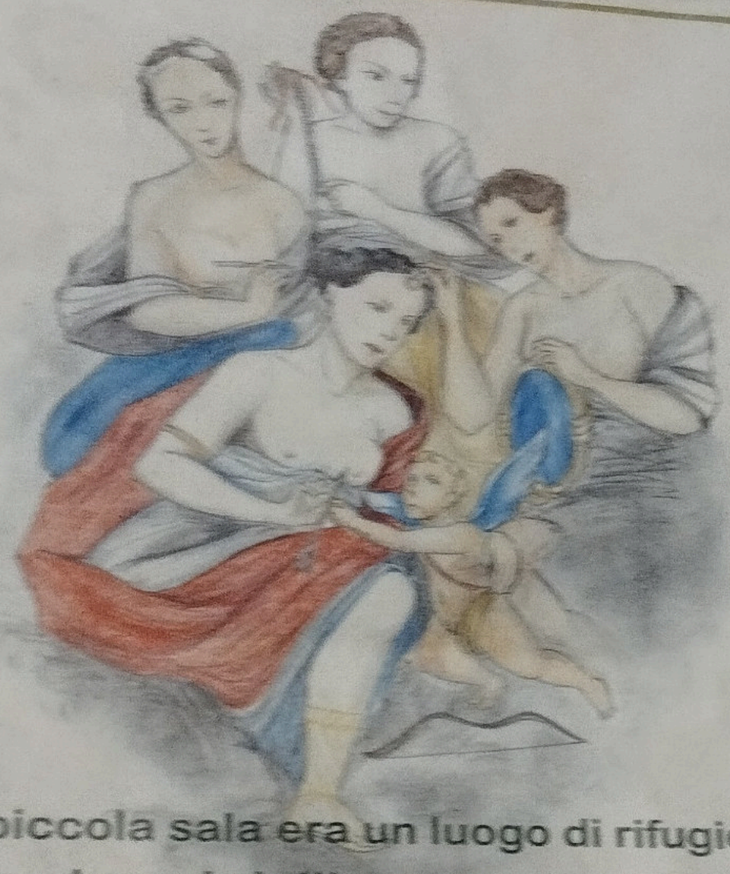

ESTINTORE





Questa piccola sala era un luogo di rifugio per la contessa, che qui si ritirava per provare trucchi e parrucche, dedicandosi al proprio aspetto.
Un tempo, alle pareti c'erano quadri con la cornice dorata; oggi invece restano gli splendidi stucchi che raffigurano le stagioni agli angoli delle volte e fiori tutto intorno.
Inoltre, potete trovare nuovamente lo stemma dei Mazzetti, collocato di fronte a quello dei Ponte di Casalgrasso, famiglia di provenienza della moglie del conte.



ANACLETO LARETTO
(Grana, 1874 – 1950)

Ritratto di Niccola Gabiani, 1930
Olio su tela,
cm 111 x 77,5

Inv. M.C. n. 33 Pal. Civ. (1994)

Gabiani (Asti, 1858-1940) fu profondo conoscitore del patrimonio artistico e della storia astigiana su cui scrisse numerose opere. Nel 1911 fu nominato Regio Ispettore onorario per gli scavi, monumenti e oggetti d'arte del Circondario.



VIETATO TOCCARE!
DON'T TOUCH!



GIOVANNI MATTEO
PALMIERO
SINDACO D'ASTI
DAL 1858 AL 1865









Il percorso artistico

Il percorso artistico

I volti della città:

gli esponenti della comunità ebraica



Corso Alfieri, 1895 ca., sulla destra palazzo Ottolenghi



Piazza Roma e il monumento all'Unità d'Italia (1898) finanziato da Leonetto

Il rapporto di Pittatore con la committenza ebraica astigiana è legato a personalità preminenti nell'élite cittadina, come nel caso del banchiere Zaccaria Ottolenghi (1797-1868), padre di Leonetto e presidente nel 1858 della Società Alfieri che porterà alla costruzione del Teatro Alfieri. Nell'ambito delle celebrazioni astigiane del Risorgimento italiano il banchiere israelita Leonetto Ottolenghi, autore e finanziatore del progetto di rifacimento della Sinagoga, ha un ruolo straordinario anche in alcuni interventi sul tessuto urbano del centro storico di Asti.

PAOLO AFRI
(Asti, 1868 - 1939)

Ritratto di Leonetto Ottolenghi,
ultimo quarto XIX secolo
(dall'originale di Pittatore ora esposto presso il Palazzo Civico di Asti)

Olio su tela,
cm 72,5 x 58

Inv. M.C. n. 950 N (1972)
Restauro 2011, Consorzio Compagnie del *Restauro*, Pier Franco Nicola, Tiziana Servetti, Mondovì (Cuneo)





CLAUDIA FORMICA
(Nizza Mont., 1903 – Torino, 1987)
Testa di bimba, 1962 ca.
Terracotta,
h cm 33,5
Inv. M.C. n. 273 V (1972)
Restauro 2011, Donaux e soci, Torino









MANIFATTURA CINESE,
seconda metà XIX secolo (Dinastia Qing)
Scacchiera
Legno tornito, "Lacca Canton", avorio intagliato e dipinto.
Scacchiera: h cm 4,1; largh. cm 49,5
Inv. M.C.G. 598 V (1923)
(Collezione Maria Teresa Degli'Antoni (1923)